LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO STATALE "ARIOSTO - SPALLANZANI"

Piazzetta Pignedoli, 2 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 438046 0522 438841

Via Franchetti, 3 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 442124

E-mail: segreteria@liceoariostospallanzani-re.edu.it

Home page: www.liceoariostospallanzani-re.edu.it

CODICE FISCALE N. 80016650352

DISTRETTO DI REGGIO EMILIA N.11



VISTO il comma 12 art. 1 legge 107/2015 (revisione annuale del PTOF entro mese di ottobre)

VISTO il Ptof 2025/2028 approvato dal Collegio docenti il 30 ottobre 2024 e deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. del 15 gennaio 2016

VISTO l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico sulla revisione del PTOF per l'anno 2025/2026 pubblicato in data 17 ottobre 2025

VISTO l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa, deliberato dal collegio docenti in data 30 ottobre 2025 e dal consiglio di istituto in data;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Adotta il seguente

Piano di formazione Triennale

APPROVATO con delibera dal Collegio Docenti del 20 ottobre 2025

APPROVATO con delibera n. del Consiglio di Istituto del 24 ottobre 2025

La normativa

La legge 107/2015, al comma 124, definisce la formazione in servizio del personale docente come "obbligatoria, permanente e strutturale". "Le attività di formazione – continua il comma 124 - sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Commentando il comma 124 il piano triennale per la formazione pubblicato il 3 ottobre 2016

- a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

La definizione del piano annuale / triennale di formazione richiede di considerate con molta attenzione i seguenti aspetti del Piano Triennale.

livelli	ambiti	declinazione
irsigenze nazionan -	Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)	 INCLUSIVA ☐ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale ☐ Inclusione e disabilità ☐ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Obiettivi di miglioramento della scuola		 Formazione nel campo della didattica digitale e nell'ambito dell'applicazione didattica dell'AI Formazione nell'ambito dell'innovazione didattica Formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe Formazione nell'ambito della valutazione didattica Formazione specifica in ordine alla didattica delle singole discipline e della didattica laboratoriale e inclusiva Formazione prioritaria nel campo
	dell'Istituto	delle singole discipline
Sviluppo personale e professionale obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente	Standard Professionali	 possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici; possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento; partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione; cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.